

Istituto Comprensivo “Carinola- Falciano del Massico”



2019 /
2022

CURRICOLO VERTICALE





Un curricolo verticale: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

IL CURRICOLO VERTICALE

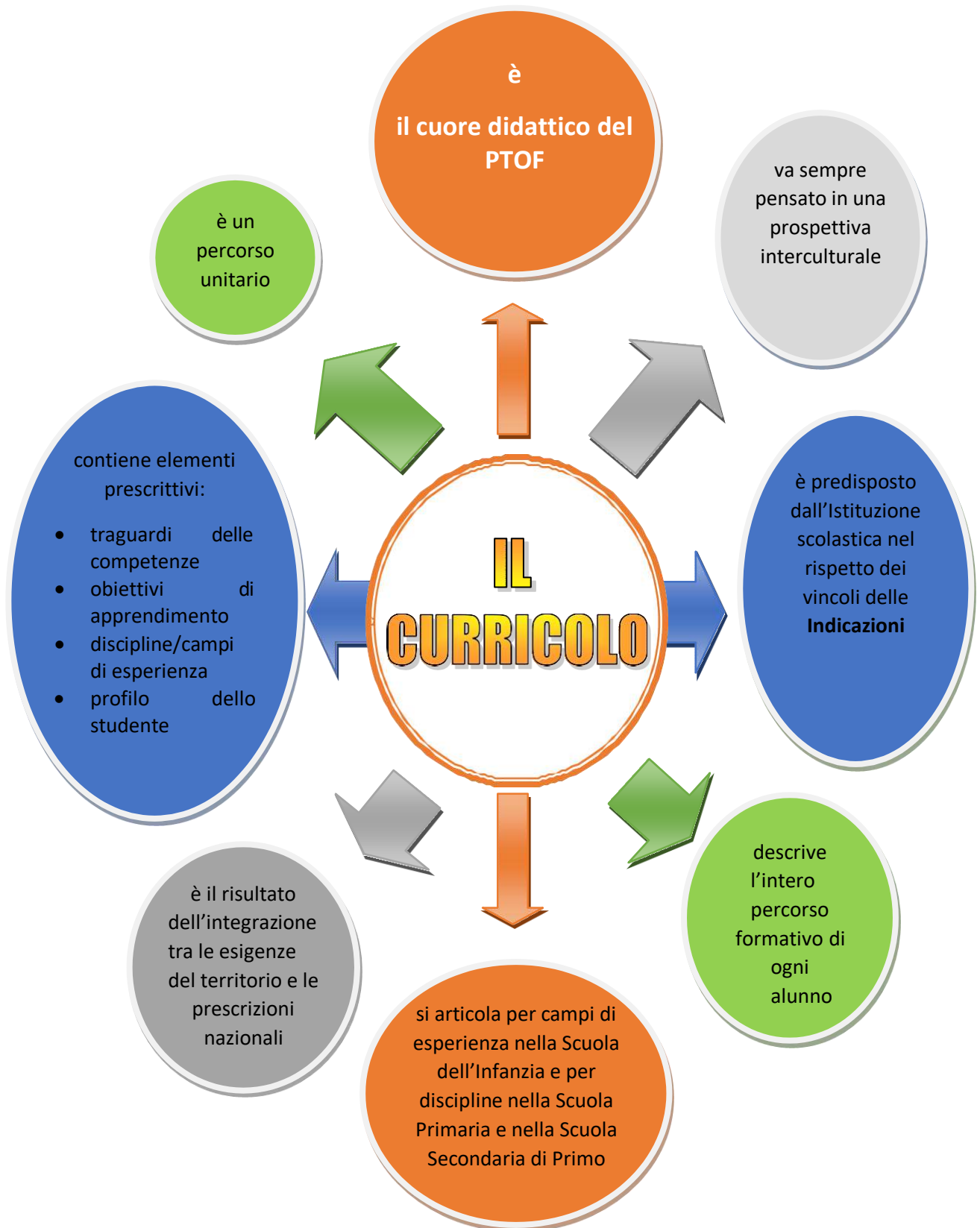
Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli **elementi di raccordo tra gli ordini**, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.





Le parole chiave del Curricolo

Riferimenti normativi:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/20

Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012

Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli

Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/2018

Le **Competenze** sono la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati (*se le capacità sottintendono la possibilità di fare qualcosa, le abilità ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio*);
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni (*nella scuola occorre coltivare soprattutto atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere*).

Gli «**obiettivi specifici di apprendimento**» (Osa), indicano le **conoscenze** (il sapere) e le **abilità** (il saper fare) che tutte le scuole della nazione sono invitate ad **organizzare in attività educative e didattiche** volte alla **promozione delle competenze** degli allievi, **a partire dalle loro capacità**.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di **finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno**.

Le Competenze Chiave

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate **tutte di pari importanza**; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse **si sovrappongono e sono interconnesse**; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati ad ogni competenza-chiave

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	DEFINIZIONE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti... Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte ➔ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. ➔ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale ➔ Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari ➔ Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua
	ABILITÀ ➔ Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni ➔ Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione ➔ Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo ➔ Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni ➔ Usare ausili ➔ Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. ➔ Pensiero critico ➔ Valutare informazioni e servirsene
	ATTEGGIAMENTI ➔ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, ➔ Apprezzamento delle qualità estetiche ➔ Interesse a interagire con gli altri ➔ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri ➔ Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

COM PETENZA MULTILINGUISTICA
DEFINIZIONE

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese (2).

CONOSCENZE

- ➔ Conoscenza del vocabolario
- ➔ Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse
- ➔ consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.
- ➔ Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi

ABILITÀ

- ➔ Comprendere messaggi orali
- ➔ Iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- ➔ Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali
- ➔ Saper usare gli strumenti in modo opportuno
- ➔ Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita

ATTEGGIAMENTI

- ➔ Apprezzamento della diversità culturale
- ➔ Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale
- ➔ Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona
- ➔ Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio
- ➔ Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	(A) MATEMATICA	DEFINIZIONE La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. CONOSCENZE → Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base → Comprensione dei termini e dei concetti matematici → Consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta ABILITÀ → Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa → Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti → Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico → Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici → Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione ATTEGGIAMENTI → Rispetto della verità → Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità
	(B) SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	DEFINIZIONE La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. CONOSCENZE → Conoscenza dei principi di base del mondo naturale → Conoscenza di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali → Conoscenza di tecnologie, prodotti e processi tecnologici → Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale → Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.) ABILITÀ → Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati → Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi

	➔ Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici ➔ Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti ➔ Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ➔ Essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
	ATTEGGIAMENTI ➔ Valutazione critica e curiosità ➔ Interesse per le questioni etiche ➔ Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale

COMPETENZA DIGITALE	DEFINIZIONE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
	CONOSCENZE ➔ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi ➔ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione ➔ Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti ➔ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ➔ Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali
	ABILITÀ ➔ Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali ➔ Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali ➔ Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali ➔ Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi
	ATTEGGIAMENTI ➔ Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione ➔ Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
DEFINIZIONE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

CONOSCENZE

- ➔ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi
- ➔ Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- ➔ Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite
- ➔ Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze
- ➔ Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

ABILITÀ

- ➔ Individuare le proprie capacità
- ➔ Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni
- ➔ Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- ➔ Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere
- ➔ Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
- ➔ Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress
- ➔ Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- ➔ Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare
- ➔ Manifestare tolleranza
- ➔ Esprimere e comprendere punti di vista diversi
- ➔ Creare fiducia e provare empatia

ATTEGGIAMENTI

- ➔ Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita
- ➔ Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità
- ➔ Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze
- ➔ Disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi
- ➔ Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita
- ➔ Affrontare i problemi per risolverli, utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti
- ➔ Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita
- ➔ Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
DEFINIZIONE

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

CONOSCENZE

- ➔ Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura
- ➔ comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- ➔ Conoscenza delle vicende contemporanee
- ➔ Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- ➔ Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici
- ➔ Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause
- ➔ Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo
- ➔ Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

ABILITÀ

- ➔ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- ➔ Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi
- ➔ Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale
- ➔ Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

ATTEGGIAMENTI

- ➔ Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo)
- ➔ partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche
- ➔ Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza
- ➔ Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale
- ➔ Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale
- ➔ Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE
DEFINIZIONE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

CONOSCENZE

- ➔ Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
- ➔ Comprensione di come tali opportunità si presentano
- ➔ Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse
- ➔ Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società
- ➔ Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
- ➔ Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze

ABILITÀ

- ➔ Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- ➔ Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
- ➔ Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività
- ➔ Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori
- ➔ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- ➔ Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate

ATTEGGIAMENTI

- ➔ Spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- ➔ Desiderio di motivare gli altri
- ➔ Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo
- ➔ Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	DEFINIZIONE La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni ➔ Conoscenza dei prodotti culturali ➔ Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui ➔ Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride ➔ Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale ➔ Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo
	ABILITÀ ➔ Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia ➔ Capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. ➔ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali ➔ Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente
	ATTEGGIAMENTI ➔ Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale ➔ Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale ➔ Curiosità nei confronti del mondo ➔ Apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

Campi di esperienza e discipline legati ad ogni competenza-chiave europea

Competenze europee	Campi di esperienza / Discipline
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole / Italiano
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole / Lingue straniere
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo / Matematica-Scienze-Geografia-Tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline, in particolare Cittadinanza e Costituzione
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il sé e l'altro - Immagini, suoni e colori - Il corpo e il movimento / Storia - Arte e Immagine - Musica - Educazione fisica - Religione Cattolica



SCUOLA INFANZIA

Le *Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale "lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". La sfida, in questa scuola che cambia in velocità, è di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria. Questo perché la scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curricolo verticale e ha una sua identità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) E DEL Piano di miglioramento (PDM). L'orizzonte di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro delle otto competenze-chiave in gran parte simili alle precedenti, ma con alcune integrazioni e diverse sfumature linguistiche:

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, in essi danno significato alle loro attività di cui sono sempre protagonisti. Ogni campo d'esperienza offre un insieme di situazioni e materiali capaci di evocare stimolare apprendimenti progressivi.

Nella scuola dell'infanzia le indicazioni nazionali 2012 fissano i **traguardi per lo sviluppo della competenza** dei bambini a ciascun Campo di esperienza, non si tratta quindi di competenze specifiche e non sono risultati e/o esiti di apprendimento.

IL SÈ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, per apprendere le prime regole del vivere social, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche di soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi, su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.



CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

NUCLEI TEMATICI

**COMUNICAZIONE
LINGUA
CULTURA**

OBIETTIVI

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola.
- Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni e costruire e articolare frasi.
- Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

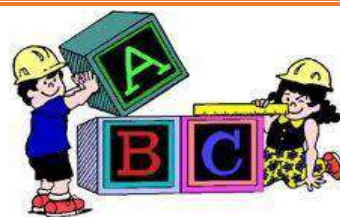
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità.

Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

**NUCLEI
TEMATICI**

**ORDINE - MISURA
NATURA
SPAZIO - TEMPO**

OBIETTIVI

- Riconoscere le regole di una successione, contare e confrontare piccole quantità ed eseguire associazioni logiche.
- Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali e impegnarsi per la loro salvaguardia.
- Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e percepire il trascorrere del tempo.



IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



NUCLEI TEMATICI

OBIETTIVI

GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME

- Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di esprimere il proprio pensiero.
- Accogliere le diversità come valore positivo.
- Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



NUCLEI TEMATICI

OBIETTIVI

IDENTITÀ AUTONOMIA SALUTE

- Riconoscere e nominare su di sé, sugli altri e su immagini tutte le parti del corpo e le loro funzioni.
- Orientarsi e muoversi nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione.



IMMAGINI, SUONI COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



NUCLEI

TEMATICI

OBIETTIVI

GESTUALITÀ

ARTE

MUSICA MULTIMEDIALITÀ

- Comunicare con il corpo le proprie emozioni.
- Ascoltare storie, drammatizzarle e rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.
- Esplorare materiali a disposizione per consentire di vivere le prime esperienze artistiche.
- Trasformare i vari materiali, utilizzando tecniche diverse, e creare oggetti in modo personale.
- Utilizzare il colore e coglierne le trasformazioni.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.



RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.



Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI AD INTEGRAZIONE
IL SÉ E L'ALTRO	- Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
IL CORPO IN MOVIMENTO	- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	- Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.
I DISCORSI E LE PAROLE	- Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi acquisiti.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato.

**DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Nel passaggio Infanzia–Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	• Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni. • Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. • Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITA'	• Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo. • Interagire con coetanei ed adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	• Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti. • Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	• Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

**DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE**

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini Suoni Colori
	↓	↓	↓	↓	↓
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
	↓	↓	↓	↓	↓
DISCIPLINE					
SECONDA RIA DI PRIMO GRADO	Italiano Inglese Lingua 2 ^a	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola

- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi,
- li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza,
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

L'ambiente di apprendimento

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna



disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

ORALITÀ (Ascolto e parlato)

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti

rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

LETTURA

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

SCRITTURA

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la lingua italiana sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso



ITALIANO - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.
LETTURA	• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione). • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. • Comprendere semplici testi di tipo diverso di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
SCRITTURA	• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Cogliere alcune semplici caratteristiche dei testi. • Riconoscere se una frase è o no significativa. • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta



ITALIANO - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
LETTURA	• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
SCRITTURA	• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Confrontare testi per coglierne alcune semplici caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta



ITALIANO - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
LETTURA	• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
SCRITTURA	• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura ed usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta



ITALIANO - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.
SCRITTURA	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.



	• Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.



ITALIANO - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.



	• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Considerata questa premessa, sono individuati alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare in modo attento e finalizzato • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere • Esporre in modo coerente
LETTURA	• Leggere correttamente e comprendere un testo • Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	• Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere parole non note in relazione al contesto • Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del Dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) • Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica • Curare la grafia



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose

delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un

grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la lingua italiana sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso



ITALIANO - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	- Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. - Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. - Esporre in modo logico e corretto, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
LETTURA	- Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. - Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
SCRITTURA	- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Riassumere testi letti o ascoltati. - Realizzare forme di scrittura creativa in prosa o in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). - Fare la parafrasi di un testo poetico.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	- Ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. - Utilizzare il vocabolario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).



ITALIANO - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	- Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e secondarie. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo, presentandolo in modo chiaro e usando un registro adeguato alla situazione comunicativa.
LETTURA	- Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale.
SCRITTURA	- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	- Ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi,). - Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice



ITALIANO - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali, secondarie. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e saperli rielaborare. • Raccontare esperienze personali e riferire su argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente ed usando un lessico adeguato alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi di vario tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione (Sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Leggere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato. • Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Utilizzare nei propri testi citazioni tratte da fonti diverse.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Usare parole in senso figurato. • Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.



SCUOLA PRIMARIA – LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la lingua straniera sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso e sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio

LINGUA INGLESE - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Produrre brevissime frasi significative riferite a situazioni note. - Interagire con un compagno, utilizzando brevissime frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

LINGUA INGLESE – CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate adatte alla situazione.



LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

LINGUA INGLESE – CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

LINGUA INGLESE – CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.



LINGUA INGLESE – CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con una persona con cui si ha familiarità, utilizzando frasi adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di INGLESE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Identificare parole e semplici frasi scritte, purchè note e le traduce.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando termini noti. • Scrivere parole e frasi note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Individuare alcuni elementi culturali e cogliere semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



SCUOLA SECONDARIA – LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

INGLESE 





LINGUA INGLESE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	-Comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Leggere con pronuncia ed intonazione corrette -Memorizzare messaggi, lessico e funzioni con pronuncia ed intonazione corrette -Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (comprensione scritta)	-Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	-Eeguire esercizi di trasformazione, di completamento o di sostituzione -Produrre espressioni e frasi scritte collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Applicare le strutture studiate in contesti noti -Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa -Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'	-Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera

LINGUA INGLESE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	-Comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Leggere con pronuncia ed intonazione corrette -Memorizzare messaggi, lessico e funzioni con pronuncia ed intonazione corrette -Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (comprensione scritta)	-Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	-Eeguire esercizi di trasformazione, di completamento o di sostituzione -Produrre messaggi semplici rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Applicare le strutture studiate in contesti noti -Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa -Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'	-Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera



MEDIAZIONE	• Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano
-------------------	--

LINGUA INGLESE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• -Comprendere in modo globale messaggi orali • -Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• -Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • -Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette • -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• -Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere • -Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi)
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• -Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• -Applicare le strutture studiate in contesti noti • -Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • -Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'	• -Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • -Confrontare realtà socio-culturali diverse
MEDIAZIONE	• -Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano



SCUOLA SECONDARIA – LINGUA FRANCESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua francese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.



LINGUA FRANCESE - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>)	Comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara
PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>)	- Leggere con pronuncia ed intonazione corrette - Memorizzare messaggi, lessico e funzioni con pronuncia ed intonazione corrette - Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana - Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (<i>comprensione scritta</i>)	Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
SCRITTURA (<i>produzione scritta</i>)	- Eseguire esercizi di trasformazione, di completamento o di sostituzione - Produrre espressioni e frasi scritte collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	- Applicare le strutture studiate in contesti noti - Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa - Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera

**LINGUA FRANCESE- CLASSE II**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	-Comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	-Leggere con pronuncia ed intonazione corrette -Memorizzare messaggi, lessico e funzioni con pronuncia ed intonazione corrette -Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	-Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	-Eeguire esercizi di trasformazione, di completamento o di sostituzione -Produrre messaggi semplici rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Applicare le strutture studiate in contesti noti -Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa -Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'	Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera
MEDIAZIONE	Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano

LINGUA FRANCESE- CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	-Comprendere in modo globale messaggi orali -Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	-Leggere con pronuncia ed intonazione corrette -Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	-Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere -Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi)
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	-Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Applicare le strutture studiate in contesti noti -Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa -Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto



CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'	• -Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • -Confrontare realtà socio-culturali diverse
MEDIAZIONE	• -Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano



SCUOLA PRIMARIA – STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

USO DELLE FONTI

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

STRUMENTI CONCETTUALI

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.



In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la storia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

**STORIA - CLASSE I**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in esperienze vissute. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, ...).
STRUMENTI CONCETTUALI	- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie, racconti... - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

STORIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
STRUMENTI CONCETTUALI	- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

STORIA - CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.



	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
STRUMENTI CONCETTUALI	- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

STORIA - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e usarle per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI	- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.



	• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale.

Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso si individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana • Esporre in modo coerente
USO DELLE FONTI	• Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto



SCUOLA SECONDARIA – STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la storia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.





STORIA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.

STORIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani e europei. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

STORIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze



	studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina



SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

ORIENTAMENTO

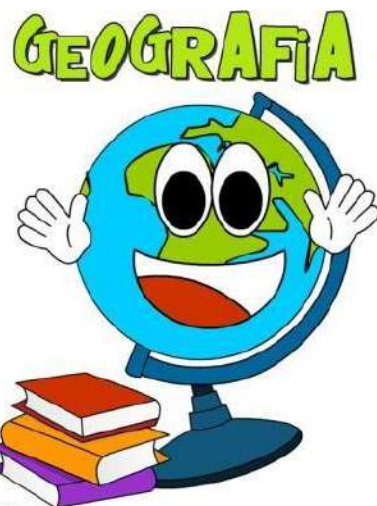
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)



PAESAGGIO

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la geografia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

GEOGRAFIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ORIENTAMENTO	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA	Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio



GEO-GRAFICITÀ	circostante.
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio vissuto.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

GEOGRAFIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ORIENTAMENTO	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

GEOGRAFIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ORIENTAMENTO	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.



	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
--	---

GEOGRAFIA - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ORIENTAMENTO	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

GEOGRAFIA - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ORIENTAMENTO	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.



PAESAGGIO	• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali.

Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo.

Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi sono stati individuati nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	• Conoscere le regioni italiane • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA

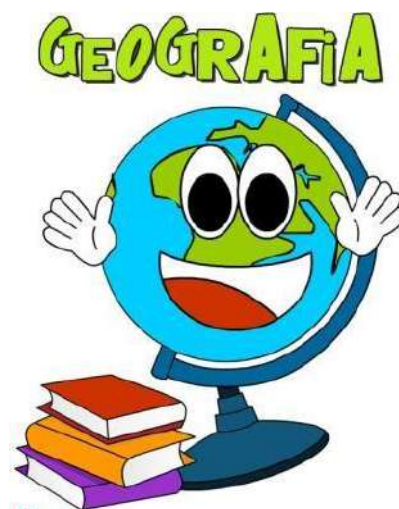
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.



GEOGRAFIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed, europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea..

GEOGRAFIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto



LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica..

GEOGRAFIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica..



SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

NUMERI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

MATEMATICA



In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la matematica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.



MATEMATICA CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 20. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

MATEMATICA CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare, disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).



MATEMATICA CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).



MATEMATICA CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
SPAZIO E FIGURE	• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure utilizzando le più comuni formule.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Usare le nozioni di media aritmetica. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.



MATEMATICA CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
SPAZIO E FIGURE	• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di MATEMATICA con relativi obiettivi di apprendimento, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
NUMERI	• Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • Ordinare i numeri dati • Saper effettuare calcoli a mente e scritti • Usare le proprietà delle quattro operazioni • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	• Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	• Lettura di tabelle * • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi)* • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

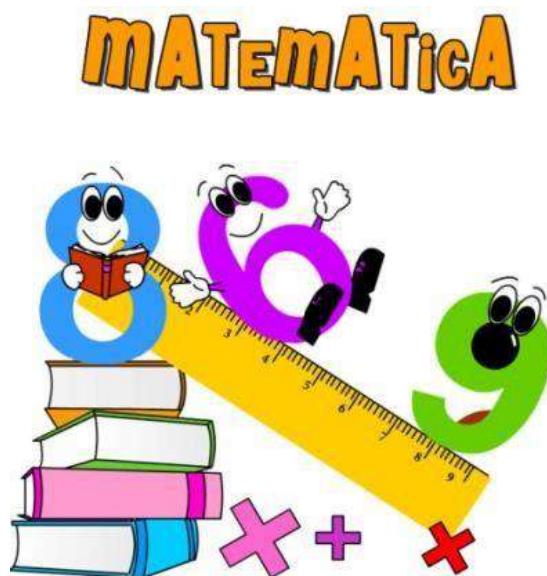
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.





MATEMATICA CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
SPAZIO E FIGURE	• Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	•



MATEMATICA CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
SPAZIO E FIGURE	• Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	•



MATEMATICA CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	•
SPAZIO E FIGURE	• Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.



SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.



In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per le scienze sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.



SCIENZE CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. • Classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. • Osservare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.)

SCIENZE CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. • Classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.



SCIENZE CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.



SCIENZE CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. • Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.). • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Proseguire nelle osservazioni con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.



SCIENZE CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Per evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare, invece, un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto, si è giunti alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato, riassunti nella tabella sottostante

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	• Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale • Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi • Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (Misure di grandezze e strumenti di misura)	• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) • Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...) • Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)
I VIVENTI (Generalità sui viventi)	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita • Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



SCIENZE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, materia, temperatura, calore, cambiamenti di stato, in varie situazioni di esperienza. - Realizzare esperienze pratiche: capillarità, peso dell'aria, dilatazione termica dei solidi e dei fluidi.
BIOLOGIA	- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi sia vegetali sia animali. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni.



SCIENZE CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
BIOLOGIA	• Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi sia vegetali sia animali. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

SCIENZE CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	• Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità. Forza, carica elettrica, equilibrio dei corpi, le leve, il moto, in varie situazioni di esperienza.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra. • Riconoscere, con ricerche sul campo, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.
BIOLOGIA	• Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo nozioni di genetica e le tecniche d'ingegneria genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; Evitare i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.



SCUOLA PRIMARIA - MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la musica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.



MUSICA - CLASSI I – II - III

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CLASSI IV - V

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante sono sintetizzati alcuni obiettivi del curricolo di MUSICA che rappresentano una prerogativa importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

OBIETTIVI
• Ascoltare e analizzare un brano musicale
• Intonare un canto da solo o in gruppo ad una o più voci
• Riprodurre un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (*)



L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

MUSICA - CLASSI I – II - III

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare brani musicali, utilizzando semplici schemi ritmico- melodici.
- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere opere musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e non.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.



STRUMENTO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale.

Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente, in quanto contribuisce alla formazione audiopercettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività.

Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico-analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale.

L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità.



SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Arte e immagine



In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per arte e immagine sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali..
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Decodificare in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.



ARTE E IMMAGINE - CLASSI IV - V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

-Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di ARTE E IMMAGINE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.



**ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.



SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per l'educazione fisica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.



EDUCAZIONE FISICA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E	• Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.



SICUREZZA	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
EDUCAZIONE FISICA CLASSI IV - V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.



ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni obiettivi del curricolo di EDUCAZIONE FISICA, che rappresentano un elemento importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



**EDUCAZIONE FISICA CLASSI I – II - III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).



SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.



TECNOLOGIA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
VEDERE E OSSERVARE	• Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica..
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Smontare semplici oggetti e meccanismi. • Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.



TECNOLOGIA CLASSI IV – V	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
VEDERE E OSSERVARE	• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di TECNOLOGIA, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
VEDERE E OSSERVARE	• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola

primaria

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.





TECNOLOGIA CLASSI I – II - III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

DIO E L'UOMO

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

LA BIBBIA E LE FONTI

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

RELIGIONE



Le competenze previste per la religione sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso

RELIGIONE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.



RELIGIONE CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

RELIGIONE CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
LA BIBBIA E LE <i>altre</i> FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

**RELIGIONE CLASSE IV**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. •Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

RELIGIONE CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. •Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
IL LINGUAGGIO	• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni



RELIGIOSO	evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di RELIGIONE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle altre maggiori religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.



Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**RELIGIONE CLASSE I**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, e risurrezione), riconosce il Lui il figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

RELIGIONE CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana, e farne anche un confronto con quelli delle altre religioni.

RELIGIONE CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.



CITTADINANZA

Cittadinanza e costituzione è insegnata da tutti i docenti

Il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” riguardante il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, predisposto dal Comitato Scientifico Nazionale, ha come obiettivo quello di proporre alle scuole una “rilettura”, a distanza di 5 anni, delle Indicazioni nazionali 2012, entrate in vigore nell’anno scolastico 2013/2014, in seguito alla loro formalizzazione con il DM n.254/2012.

Il nuovo documento non ha come obiettivo quello di aggiungere nuovi insegnamenti, ma, [come chiarisce il MIUR](#), di riequilibrare quelli esistenti dando **maggiore centralità al tema della Cittadinanza** che dovrà essere il **punto di riferimento di tutte le discipline** che concorrono a definire il curricolo della scuola e che incidono in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell’offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate, quindi, a organizzare il curricolo e le proposte didattiche **in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza**.

Come esplicitato nelle nuove Indicazioni nazionali, **“i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”**.

Pertanto, le **competenze per l’esercizio della cittadinanza attiva** sono promosse continuamente nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, quindi **in ogni disciplina sono indicati la competenza in maniera di cittadinanza e gli obiettivi di apprendimento relativi**.

Le **competenze sviluppate nell’ambito delle singole discipline** concorrono a loro volta a promuovere **competenze più ampie e trasversali**, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.